

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Lazio 2014 - 2020
Asse 3. Istruzione e formazione

Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo

CAPITOLATO DI GARA



INDICE

PREMESSA	3
ART. 1 NORMATIVA DI ESSENZIALE RIFERIMENTO	3
ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO	4
ART. 3 OBIETTIVI DEL SERVIZIO	5
ART. 4 BENEFICIARI E DESTINATARI	5
ART. 5 CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL SERVIZIO.....	6
ART. 6 DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA SOVVENZIONE GLOBALE, CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI EROGAZIONE	12
ART. 7 DURATA DEL SERVIZIO E LUOGO DI ESECUZIONE	13
ART. 8 MODALITÀ DI ESECUZIONE E GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO	14
ART. 9 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ	15
ART. 10 OBBLIGHI E DIRITTI DELL'AFFIDATARIO	16

PREMESSA

La Regione Lazio, attraverso l'intervento del POR FSE 2014-2020 ha varato un ampio programma di iniziative volte a favorire lo sviluppo di competenze tematiche e tecniche settoriali ponendo particolare attenzione ai settori chiave della economia del territorio, nell'ottica di accrescere esperienze, valore aggiunto e buone pratiche. Un ruolo cruciale in questa direzione è stato assegnato all'Asse 3 Istruzione e formazione il quale, per il tramite dell'Obiettivo specifico 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo, mira a determinare - in un contesto di innovazione e attenzione alle finalità occupazionali - condizioni stabili di offerta di servizi di qualità rivolti ai cittadini del Lazio. La scelta seguita peraltro tiene conto e ottimizza percorsi e ambiti di intervento settoriali per i quali sono già maturati risultati apprezzabili come nel caso dell'audiovisivo, che ha già potuto contare sulla sperimentazione di iniziative analoghe a quella oggetto della presente procedura e che si intendono riproporre in una accezione sempre più mirata ed efficace di intervento.

L'intervento promosso si colloca all'interno della più ampia strategia assunta nell'ambito degli Indirizzi approvati dal Consiglio regionale, in linea con l'obiettivo di garantire la massima integrazione tra le risorse dei Fondi SIE della programmazione 2014-2020 della Regione per rafforzare le traiettorie verso il lavoro.

ART. 1 NORMATIVA DI ESSENZIALE RIFERIMENTO

- a) Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- d) Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;
- e) Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- f) Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- g) Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- h) Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- i) Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- j) Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;
- k) Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

- l) Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- m) Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2014 n. 620 "D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. concernente Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva. Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure";
- n) Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..
- o) Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni.
- p) Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio UE del 26 febbraio 2014 n. 24 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.
- q) Decreto legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni.
- r) Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".
- s) Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni.
- t) Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.
- u) Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica".
- v) Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante le disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e che prevede la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure.
- w) Decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 (c.d. "Milleproroghe") recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative".

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia, oltre a quanto indicato nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto ad uniformarsi alle modifiche legislative e normative che potranno sopravvenire nel periodo di esecuzione dell'appalto.

ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente procedura è l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, in conformità, dunque, alla possibilità offerta dall'Articolo 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 secondo il quale: *"Lo Stato membro o l'Autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un Programma operativo a un Organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'Organismo intermedio e lo Stato membro o l'Autorità di gestione (una "Sovvenzione globale"). L'organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria"*.

Il presente Capitolato contiene l'esplicitazione dei contenuti essenziali dei compiti che saranno affidati all'Organismo Intermedio in via di individuazione, nonché il regolamento essenziale della fase esecutiva dell'intervento in oggetto.

Tale disciplina costituisce, unitamente agli altri atti di gara, il riferimento per la formulazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

L'Organismo intermedio selezionato per la gestione della Sovvenzione globale in oggetto sarà vincolato ad eseguire il servizio in conformità con i contenuti dell'offerta tecnica presentata, con le modalità indicate nel presente documento, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e con le norme di rinvio.

ART. 3 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Con la presente procedura la Regione Lazio intende sostenere lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo, una delle più rilevanti per l'economia regionale e che in alcuni comparti arriva a rappresentare addirittura l'80% della produzione nazionale. L'audiovisivo peraltro rientra tra le "Aree di specializzazione" individuate nella *Smart specialisation strategy* regionale ("Industrie creative digitali" ma anche "Patrimonio culturale e tecnologie della cultura") sulle quali occorre puntare maggiormente in quanto si tratta di *"aree dove la regione esibisce un vantaggio competitivo oppure mostra un potenziale per generare crescita qualificata e trasformazioni economiche per affrontare sfide sociali ed ambientali"*.¹

Tuttavia anche l'audiovisivo, seppure meno di altri comparti, è stato interessato dalla crisi economica internazionale che ha caratterizzato gli ultimi anni e ciò rischia di riflettersi negativamente sulla competitività della filiera e in particolare sulla sua tenuta occupazionale. Ad esempio secondo le indagini più recenti² per il 2015 oltre il 50% delle imprese del settore prevede una flessione dei ricavi e il 35,3% una riduzione degli investimenti; inoltre se il 64,6% prevede una stabilità dell'occupazione solo il 3,1% indica un aumento degli occupati mentre oltre un quarto delle imprese prevede invece una riduzione.

Dunque anche la filiera audiovisiva ha bisogno di interventi dedicati in grado di favorire processi di ripresa, riposizionamento e sviluppo, in particolare nell'ottica di promuovere nel comparto una maggiore propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione. In particolare il sostegno che si vuole fornire prevede la messa in campo di azioni complesse, diversificate e soprattutto da attuare in modo fortemente sinergico e integrato. Pertanto l'Organismo intermedio selezionato sarà chiamato ad operare - sulla base di specifiche indicazioni programmatiche e strategiche che la Regione potrà fornire anche in itinere - come un vero e proprio "punto di riferimento" per lo sviluppo della filiera programmando e realizzando un insieme di attività (ad es. informazione, promozione, networking, formazione, tutoraggio e supporto specialistico ai beneficiari, realizzazione di eventi, etc.) in grado di incidere sui fattori che influenzano maggiormente la competitività della filiera: capitale umano, innovazione e internazionalizzazione.

Per quanto concerne la strategia del PO FSE della Regione Lazio 2014-2020, i predetti obiettivi sono coerenti con la strategia dell'Asse 3 Istruzione e formazione e in particolare con Obiettivo specifico: 10.4. *Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.*

ART. 4 BENEFICIARI E DESTINATARI

Le Linee di attività che saranno attuate nell'ambito della Sovvenzione globale prevedono i seguenti destinatari, a titolo esemplificativo:

- a) occupati nel settore, ivi inclusi titolari d'impresa e lavoratori autonomi;
- b) imprese del settore;
- c) disoccupati/inoccupati.

Sono invece da considerarsi come beneficiari delle linee di intervento le imprese, gli organismi formativi e/o altri soggetti qualificati che vengono successivamente identificati per l'attuazione degli interventi.

¹ La filiera è attenzionata anche nell'ambito delle "Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio" (2014).

² Osservalazio - Osservatorio Permanente Regionale sulla Formazione Continua, Scenari e prospettive del settore cinema e audiovisivo nel Lazio e le nuove competenze dopo la crisi, 2014.

Nel corso dell'attuazione della Sovvenzione globale, l'OI definirà con l'Autorità di gestione le specifiche categorie relativamente ai beneficiari e ai destinatari come specificato nelle singole Linee di intervento.

ART. 5 CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL SERVIZIO

L'intervento, che sarà affidato in lotto unico, trattandosi di operazioni tutte strettamente integrate, si articola nelle seguenti Linee di attività, dettagliate successivamente all'interno del presente articolo.

- *Linea 1 – Analisi dei fabbisogni per la crescita del capitale umano e della propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione del settore audiovisivo;*
- *Linea 2 – Sviluppo e realizzazione di attività formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo;*
- *Linea 3 – Promozione e realizzazione di azioni tese allo sviluppo delle competenze degli operatori per favorire l'internazionalizzazione del settore audiovisivo;*
- *Linea 4 – Realizzazione di azioni di supporto e accompagnamento agli operatori per l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo;*
- *Linea 5 - Gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi;*
- *Linea 6 - Comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate.*

Si precisa che le attività di gestione delle procedure di evidenza pubblica, delle istruttorie e della selezione dei soggetti beneficiari/attuatori - previste in particolare all'interno delle Linee 2 e 3 della Sovvenzione Globale (SG) - dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici o di affidamento in concessione nonché nel rispetto di quanto previsto dal PO FSE della Regione Lazio 2014-2020 e dai regolamenti comunitari relativi all'attuazione del FSE.

Le attività richieste dal presente Capitolato di gara dovranno essere realizzate dal Sovventore Globale - in qualità di Organismo Intermedio - in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione e con i soggetti che l'Amministrazione appaltante si riserva di indicare.

Il soggetto aggiudicatario della SG dovrà realizzare le attività di seguito specificate che dovranno essere dettagliatamente articolate nell'Offerta tecnica dalla quale si evincano le modalità di esecuzione del servizio e i risultati attesi da ciascuna Linea di attività.

Linea 1 – Analisi dei fabbisogni per la crescita del capitale umano e della propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione del settore audiovisivo

L'Organismo Intermedio dovrà assicurare la realizzazione di un'accurata analisi tesa a comprendere i fabbisogni prevalenti presso gli operatori del settore nella regione Lazio, con particolare riferimento ai temi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione. In particolare dovranno essere realizzate almeno le seguenti attività:

- analisi socio-economica del settore audiovisivo regionale dalla quale emergano la struttura e le principali tendenze evolutive;
- indagine campionaria presso operatori ed aziende del settore tese a evidenziare competenze chiave in materia di innovazione e internazionalizzazione e profili professionali in ascesa/declino;
- individuazione di possibili aree di sviluppo internazionale del settore;
- analisi di buone prassi di riferimento a livello interregionale e internazionale.

Le metodologie di indagine dovranno essere condivise con i referenti appositamente individuati dall'Autorità di Gestione.

A conclusione dell'attività dovrà essere predisposto uno specifico report contenente i principali risultati emersi intesi anche come input operativi per la realizzazione della successive Linee di attività della Sovvenzione globale. Le attività della presente linea dovranno essere avviate a partire dal 1° mese successivo alla stipula del contratto di affidamento e dovranno concludersi entro i tre mesi successivi.

Nei corrispettivi di competenza dell'Organismo intermedio per la realizzazione dei servizi oggetto della presente linea (pari al massimo ad Euro 150.000,00 (centocinquantomila/00) IVA esclusa, sono compresi tutti gli oneri che lo stesso Organismo andrà a tal fine a sostenere. (cfr. Art. 6).

Linea 2 – Sviluppo e realizzazione di attività formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo

L'Organismo Intermedio dovrà predisporre, sulla base delle risultanze della Linea 1, tutti gli strumenti necessari per la realizzazione di attività formative e seminariali dirette a operatori del settore audiovisivo.

In particolare dovrà provvedere alle attività di seguito descritte.

- a. Pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, anche sulla base di specifiche indicazioni che potranno essere fornite dall'Autorità di Gestione, per la selezione di soggetti attuatori che realizzeranno le attività formative previste sull'intero territorio regionale, in linea con la normativa regionale vigente in materia di accreditamento ai sensi della DGR n. 968 del 29 novembre 2007 e DGR n. 620 del 30 settembre 2014 e s.m.i.

Gli avvisi dovranno garantire la diffusione delle attività formative sull'intero territorio regionale e dovranno stimolare la presentazione di proposte progettuali coerenti con le esigenze degli operatori del settore, in particolare rispetto ai temi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Le attività di formazione e sviluppo delle competenze dovranno essere rivolte a:

1. profili professionali “operativi” del settore audiovisivo per una durata massima di 160 ore;
2. profili professionali di tipo “manageriale” per una durata massima di 40 ore.

Le proposte progettuali dovranno dettagliare le modalità attuative delle attività formative e dovranno essere articolate per Unità di competenza (UC).

A seguito dell'approvazione da parte della Autorità di Gestione di ogni avviso pubblico, l'Organismo intermedio dovrà assicurare la gestione delle fasi di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali giungendo alla definizione di una graduatoria finale.

In considerazione della natura dell'attività, i documenti relativi alla procedura di selezione attraverso cui verranno individuati i progetti da ammettere a sovvenzione saranno pubblicati solo dopo esame ed espressa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione. Gli stessi documenti, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno resi pubblici a spese e cura dell'Organismo intermedio, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, oltre che pubblicati sul sito ufficiale FSE della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà affidata ad una Commissione la cui composizione dovrà essere previamente assentita dall'Autorità di Gestione e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura e dall'oggetto del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione dovrà essere designato dalla stessa Autorità di Gestione.

L'efficacia della procedura sarà sospensivamente vincolata ad apposito nulla osta dell'Autorità di Gestione avente ad oggetto la regolarità formale e sostanziale della procedura stessa, della quale saranno dunque trasmessi tutti i verbali e gli ulteriori atti delle operazioni relative.

- b. Indizione e svolgimento di una o più idonee procedure ad evidenza pubblica, anche sulla base di specifiche indicazioni che potranno essere fornite dall'Autorità di Gestione, per la selezione di uno o più operatori economici specializzati che realizzeranno attività seminariali - su tematiche specialistiche - sull'intero territorio regionale. Tali procedure dovranno stimolare la presentazione di proposte progettuali coerenti con le esigenze di sviluppo del settore, in particolare dal punto di vista dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

A seguito dell'approvazione dei documenti della procedura ad evidenza pubblica da parte della Autorità di Gestione, l'Organismo intermedio dovrà assicurare la gestione delle fasi di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali giungendo alla definizione di una graduatoria finale.

In considerazione della natura dell'attività, i documenti relativi alla procedura di selezione con cui verranno individuati i predetti operatori economici saranno pubblicati solo dopo esame ed espressa approvazione da

parte dell'Autorità di Gestione. Gli stessi documenti, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno resi pubblici a spese e cura dell'Organismo intermedio, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, oltre che pubblicati sul sito ufficiale FSE della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La valutazione delle proposte progettuali sarà affidata a una Commissione la cui composizione dovrà essere previamente assentita dall'Autorità di Gestione e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione dovrà essere designato dalla stessa Autorità di Gestione. L'efficacia della procedura, agli effetti dell'affidamento dell'incarico, sarà sospensivamente vincolata ad apposito nulla osta dell'Autorità di gestione avente ad oggetto la regolarità formale e sostanziale della procedura stessa, della quale saranno dunque trasmessi tutti i verbali e gli ulteriori atti delle operazioni relative

La dotazione di risorse di cui potrà disporre l'Organismo Intermedio per la realizzazione di tali interventi è di complessivi Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), di cui Euro 1.200.000,00 per l'attività di cui al punto a) ed Euro 300.000,00 per le attività di cui al punto b). Tali importi potranno essere utilizzati esclusivamente per il finanziamento di interventi, tramite l'erogazione di idonee procedure di evidenza pubblica.

Le attività della presente Linea dovranno essere avviate a partire dal 1° mese successivo alla fine delle attività della Linea 1. L'emanazione degli avvisi/procedure ad evidenza pubblica sarà definita di concerto con l'Autorità di Gestione.

Linea 3 – Promozione e realizzazione di azioni tese allo sviluppo delle competenze degli operatori per favorire l'internazionalizzazione del settore audiovisivo

L'Organismo Intermedio dovrà predisporre tutti gli strumenti necessari per la realizzazione di interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese del settore audiovisivo laziale. Tali interventi dovranno essere coerenti con le risultanze delle precedenti Linee 1 e 2, nonché con le iniziative previste dalla Linea 4. In particolare l'Organismo intermedio dovrà provvedere alle attività di seguito descritte.

- a. Percorsi di work experience all'estero per operatori del settore. Tali percorsi potranno avere una durata non superiore ai 3 mesi e saranno accompagnati da misure di supporto economico (voucher di mobilità) per i beneficiari, secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione e nel rispetto della tipologia e dei massimali di spese ammissibili per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FSE, ai sensi della normativa comunitaria e regionale. Tale attività sarà attuata attraverso la pubblicazione di uno o più idonei avvisi pubblici, sulla base di specifiche indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, per la selezione dei soggetti beneficiari delle work experience. A seguito dell'approvazione di tali avvisi pubblici da parte della Autorità di Gestione, l'Organismo intermedio dovrà assicurare la gestione delle fasi di istruttoria e valutazione delle candidature giungendo alla definizione di una graduatoria finale. In considerazione della natura dell'attività, i documenti relativi alla procedura di selezione con cui verranno individuati i predetti operatori economici saranno pubblicati solo dopo esame ed espressa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione. Gli stessi documenti, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno resi pubblici a spese e cura dell'Organismo intermedio, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, oltre che pubblicati sul sito ufficiale FSE della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale Regionale. La valutazione delle candidature sarà affidata a una Commissione la cui composizione dovrà essere previamente assentita dall'Autorità di Gestione e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura e dall'oggetto del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione dovrà essere designato dalla stessa Autorità di Gestione. L'efficacia della procedura, agli effetti dell'affidamento dell'incarico, sarà sospensivamente vincolata ad apposito nulla osta dell'Autorità di gestione avente ad oggetto la regolarità formale e sostanziale della procedura stessa, della quale saranno dunque trasmessi tutti i verbali e gli ulteriori atti delle operazioni relative.

- b. Realizzazione di un evento nazionale annuale di grande richiamo e visibilità, per ognuno dei tre anni di durata della Sovvenzione globale, dedicato alla promozione internazionale sia delle competenze degli operatori della filiera audiovisiva laziale sia della recente produzione della filiera; l'evento dovrà coinvolgere sia operatori del settore (regionali e internazionali) sia le principali istituzioni di riferimento;
- c. Rappresentanza all'estero degli operatori della filiera audiovisiva laziale attraverso la partecipazione ad almeno un evento internazionale per ognuno dei tre anni di durata della Sovvenzione globale in occasione dei principali eventi/festival di settore; inoltre dovrà essere promossa la stipula di almeno un accordo o protocollo d'intesa per ognuno dei tre anni di durata della Sovvenzione globale tra istituzioni regionali ed istituzioni estere attive nel campo della formazione e dello sviluppo del settore audiovisivo;
- d. Indizione e svolgimento di una o più idonee procedure di evidenza pubblica, anche sulla base di specifiche indicazioni che potranno essere fornite dall'Autorità di Gestione, per la selezione di uno o più operatori economici che realizzeranno delle missioni incoming ed outgoing a sostegno dello sviluppo delle competenze degli operatori del settore in materia di internazionalizzazione. In particolare le missioni outgoing dovranno accompagnare operatori regionali a significativi eventi/fiere di settore che si svolgono all'estero; le missioni incoming dovranno obbligatoriamente prevedere l'accoglienza nel Lazio di soggetti stranieri (ad es. operatori, esperti, testimoni privilegiati, etc.) in grado di contribuire ad ampliare il network internazionale degli operatori laziali.

A seguito dell'approvazione dei documenti della procedura ad evidenza pubblica da parte della Autorità di Gestione, l'Organismo Intermedio dovrà assicurare l'indizione e lo svolgimento delle fasi di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali giungendo alla definizione di una graduatoria finale.

In considerazione della natura dell'attività, i documenti relativi alla procedura di selezione con cui verranno individuati i predetti operatori economici saranno pubblicati solo dopo esame ed espressa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione. Gli stessi documenti, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno resi pubblici a spese e cura dell'Organismo intermedio, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, oltre che pubblicati sul sito ufficiale FSE della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La valutazione delle proposte progettuali sarà affidata a una Commissione la cui composizione dovrà essere previamente assentita dall'Autorità di Gestione e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione dovrà essere designato dalla stessa Autorità di Gestione. L'efficacia della procedura, agli effetti dell'affidamento dell'incarico, sarà sospensivamente vincolata ad apposito nulla osta dell'Autorità di gestione avente ad oggetto la regolarità formale e sostanziale della procedura stessa, della quale saranno dunque trasmessi tutti i verbali e gli ulteriori atti delle operazioni relative

La dotazione di risorse per la realizzazione della presente Linea è pari a complessivi Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecento/00) di cui: Euro 1.200.000,00 per l'attività di cui al punto a); Euro 900.000,00 (IVA esclusa) per l'attività di cui al punto b); Euro 600.000,00 (IVA esclusa) per l'attività di cui al punto c); Euro 800.000,00 per l'attività di cui al punto d).

Le attività di cui al punto b) e c) saranno realizzate direttamente a cura dell'Organismo Intermedio, mentre le attività e le risorse di cui al punto a) e d) saranno attuate esclusivamente attraverso l'espletamento di idonee procedure di evidenza pubblica.

Le attività della presente Linea dovranno essere avviate a partire dal 1° mese successivo all'avvio delle attività di cui alla Linea 1. L'emanazione degli avvisi/procedure di evidenza pubblica sarà definita di concerto con l'Autorità di Gestione.

Linea 4 - Realizzazione di azioni di supporto e accompagnamento agli operatori del settore per l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo

Nell'ambito della presente linea di attività l'Organismo Intermedio dovrà assicurare:

- l'apertura di uno sportello informativo finalizzato a diffondere le opportunità previste dalla Sovvenzione Globale nonché ad esaminare la richiesta di servizi e di assistenza proveniente dall'utenza potenziale; lo sportello dovrà avere un'apertura al pubblico di minimo di 2 giorni a settimana, in orari antimeridiani e pomeridiani, e dovrà essere istituito nella città di Roma per la durata complessiva dell'intervento; l'Organismo intermedio dovrà assicurare inoltre l'attivazione di linee telefoniche, fax, e-mail dedicate e finalizzate ad interloquire con i potenziali destinatari dell'intervento nonché la predisposizione di materiale informativo al fine di informare in merito alle azioni di cui punti successivi;
- realizzazione di azioni di accompagnamento, assistenza tecnica e consulenza specialistica rivolte ai soggetti operanti nel settore in materia di innovazione e internazionalizzazione o comunque rispetto ad esigenze e fabbisogni rilevati nel corso dell'attuazione della Sovvenzione globale;
- azioni di consulenza individuale con particolare riguardo a:
 - individuazione di modalità e percorsi per favorire l'attuazione di progetti di innovazione e/o di internazionalizzazione;
 - analisi e mappatura dei processi organizzativi;
 - diffusione di buone pratiche e di casi di successo rispetto al tema dell'innovazione di prodotto o di processo nel settore audiovisivo e al presidio dei mercati internazionali.

Il proponente potrà, in sede di offerta tecnica, proporre anche servizi aggiuntivi da sviluppare e dovrà, in ogni caso, sottoporre all'Autorità di Gestione eventuali altre attività che dovessero essere ritenute utili alle finalità generali della Sovvenzione globale.

La dotazione di risorse per la realizzazione, direttamente a cura dell'Organismo Intermedio, della presente Linea è pari a complessivi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) IVA esclusa. Le attività previste dalla Linea dovranno essere avviate a partire dal 1° mese successivo alla stipula del contratto e l'attività di supporto proseguirà durante il restante periodo di attuazione della Sovvenzione globale.

Linea 5 - Gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi

L'Organismo intermedio dovrà dotarsi, in linea con le disposizioni regionali in materia e con quanto prescritto dai regolamenti unionali, di un proprio Sistema di Gestione e Controllo per l'esecuzione della SG. Tale sistema dovrà essere sottoposto al vaglio dell'Autorità di Gestione, per il controllo preventivo e periodico, e dell'Autorità di Audit.

L'Organismo intermedio dovrà garantire la gestione complessiva di tutte le linee di intervento comprese nella Sovvenzione Globale, ivi inclusa la gestione amministrativa e finanziaria dei pagamenti ai beneficiari ed agli operatori selezionati nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali e delle regolamentazioni assunte in materia di FSE da parte di Regione Lazio. A tal fine il Soggetto aggiudicatario della Sovvenzione globale è tenuto ad utilizzare un sistema contabile distinto o una codificazione contabile adeguata che consenta di effettuare controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi.

L'Autorità di Gestione conserva la facoltà di intervenire, per giustificati motivi, nel processo di gestione dei finanziamenti e/o pagamenti erogati anche a titolo di modifica, annullamento o revoca di provvedimenti già assunti dall'Organismo intermedio. All'Autorità di Gestione è sempre consentito di eseguire, o di far eseguire, verifiche di ogni genere in ordine all'impiego e alla gestione delle risorse di cui trattasi, anche aggiuntive ed ulteriori rispetto alle ordinarie verifiche che verranno espletate dal soggetto affidatario del servizio, così come

potrà indicare personale di proprio riferimento da affiancare ai soggetti incaricati dall'affidatario di condurre tali verifiche.

In conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, l'Organismo intermedio dovrà effettuare specifico servizio di monitoraggio e controllo delle spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi. In particolare, tali servizi potranno prevedere controlli in loco presso detti soggetti e dovranno prevedere controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare:

- la persistenza dei requisiti di partecipazione alle procedure di selezione;
- la realizzazione degli investimenti ammessi per i quali sono stati richiesti i contributi;
- la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- l'assolvimento da parte dei soggetti beneficiari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

L'Organismo intermedio dovrà, inoltre, procedere al monitoraggio degli interventi messi in campo e dei risultati raggiunti e alla valutazione degli interventi attuati. L'Organismo intermedio, in ogni caso, avrà l'obbligo di inserire, per via telematica, tutti i dati della gestione finanziaria dei progetti sul sistema di monitoraggio regionale.

Le attività svolte dovranno essere oggetto di analitica relazione con periodicità trimestrale, mediante presentazione di documento di stato di avanzamento contenente:

- report dettagliato circa le attività condotte e lo stato di quelle in corso;
- relazione amministrativo contabile riepilogativa nel dettaglio delle spese sostenute dai beneficiari, riportante la natura, il beneficiario e l'importo di ciascuna di tali spese.

In ogni caso, le attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi di cui alla SG dovranno rispettare quanto previsto dal quadro normativo e regolamentare di riferimento per il POR FSE del Lazio 2014-2020.

Alla conclusione del primo biennio di attività dovrà essere redatto un primo rapporto intermedio che illustri gli obiettivi e i risultati raggiunti.

Al termine del triennio previsto per l'attuazione della Sovvenzione globale, dovrà essere redatto un rapporto conclusivo che illustri se e come il progetto abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di efficacia, rispondenza e coerenza.

Nei corrispettivi di competenza dell'Organismo intermedio per la realizzazione dei servizi oggetto della presente linea (pari nel massimo ad Euro 600.000,00 (seicentomila/00) IVA esclusa, sono compresi tutti gli oneri che lo stesso Organismo andrà a tal fine a sostenere.

Le attività della presente Linea dovranno essere avviate a partire dal 1° mese successivo alla stipula del contratto proseguiranno durante il restante periodo di attuazione della Sovvenzione globale.

Linea 6 - Comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate

L'Organismo Intermedio dovrà, per tutta la durata della Sovvenzione Globale, promuovere la stessa su tutto il territorio regionale, raccordando la propria azione informativa con il piano di comunicazione del PO FSE Regione Lazio 2014-2020 e con quanto espressamente previsto dal quadro normativo e regolamentare di riferimento per il POR FSE del Lazio 2014-2020.

L'attuazione della Sovvenzione globale comporterà la realizzazione di un adeguato programma di azioni di comunicazione/informazione che assicurino la divulgazione delle sue finalità, delle azioni previste e delle modalità di partecipazione, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa di riferimento, in particolare attraverso:

- a. la promozione e l'organizzazione di incontri sul territorio regionale finalizzati alla diffusione di informazioni sulla Sovvenzione globale;

- b. la promozione della Sovvenzione globale a mezzo stampa, cartellonistica e/o altri strumenti da individuare a cura del proponente coerentemente con quanto previsto dal Piano di comunicazione adottato dalla Regione Lazio per l'attuazione del PO FSE Regione Lazio 2014-2020;
- c. azioni di sensibilizzazione ed animazione rivolte al sistema delle imprese relativamente ai contenuti della Sovvenzione globale a sostegno dell'internazionalizzazione e dell'innovazione delle stesse.

Le azioni di comunicazione e informazione dovranno essere realizzate individuando mezzi e contenuti adeguati ai target da raggiungere.

Nei corrispettivi di competenza dell'Organismo intermedio per la realizzazione dei servizi oggetto della presente linea, pari nel massimo ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantomila/00) IVA esclusa, resteranno compresi tutti gli oneri che lo stesso Organismo andrà a tal fine a sostenere.

ART. 6 DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA SOVVENZIONE GLOBALE, CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'appalto del servizio in oggetto, come detto, è finanziato nell'ambito del PO FSE Regione Lazio 2014-2020, Asse 3, Istruzione e formazione.

La dotazione finanziaria complessiva da considerare per la realizzazione della Sovvenzione Globale ammonta a Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00) ripartiti nel modo seguente, secondo gli importi massimi individuati per ciascuna Linea di intervento/Attività riportati nella tabella successiva (espressi in Euro).

Elenco Linee di intervento/Attività	Costo max Linea	Costo max Attività
Linea 1 – Analisi dei fabbisogni per la crescita del capitale umano (...)	150.000,00	
Linea 2 – Sviluppo e realizzazione di attività formative e seminariali (...)	1.500.000,00	
Linea 2 - attività a)		1.200.000,00
Linea 2 - attività b)		300.000,00
Linea 3 – Promoz. e realizzaz. azioni per sviluppo competenze operatori (...)	3.500.000,00	
Linea 3 - attività a)		1.200.000,00
Linea 3 - attività b)		900.000,00
Linea 3 - attività c)		600.000,00
Linea 3 - attività d)		800.000,00
Linea 4 – Realizzazione azioni di supporto e accompagnamento operatori (...)	1.000.000,00	
Linea 5 - Gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi;	600.000,00	
Linea 6 - Comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate.	250.000,00	
Totale importo complessivo Sovvenzione globale	7.000.000,00	

L'importo globale massimo relativo ai servizi di attuazione e gestione della Sovvenzione Globale erogati da parte dell'Organismo intermedio è stabilito in Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00), oltre IVA come per legge e attiene l'esecuzione delle Linee 1, Linea 3 – Azioni b e c – Linea 4, Linea 5 e Linea 6, da considerare ad ogni effetto anche quale base d'asta per la presente procedura e, dunque, importo su cui calcolare il ribasso.

L'Organismo Intermedio dovrà inoltre gestire una dotazione di risorse per un importo complessivo pari a Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00), corrispondente al totale delle risorse da destinarsi al finanziamento della Linea 2 – Azioni a) e b), Linea 3 – Azioni a) e d). L'importo indicato potrà essere utilizzato esclusivamente per il finanziamento, tramite erogazione di avvisi pubblici/bandi, degli interventi afferenti alle Linee/Azioni indicate

Le risorse gestite direttamente dall'OI nella Linea 2 – Azioni a) e b), Linea 3 – Azioni a) e d) saranno sostenute e rendicontate dall'OI sulla base della normativa comunitaria e regionale di riferimento, in particolare, anche per mezzo di strumenti di semplificazione dei costi, come da art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Con riferimento alla dotazione complessiva della Sovvenzione globale, pari a € 7.000.000,00, i trasferimenti al Sovventore, avverranno a titolo di anticipazione e a fronte della presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari alle relative anticipazioni, e secondo le modalità e i tempi di seguito descritti:

- A. Per le risorse di effettiva spettanza del sovventore per lo svolgimento dei servizi da erogare in qualità di Organismo Intermedio (Linee 1, Linea 3 – Azioni b e c – Linea 4, Linea 5 e Linea 6):
1. Una prima tranches dell'importo complessivo pari al 10% dell'ammontare delle risorse contrattuali previste, erogata a seguito della registrazione del contratto, previa presentazione di idonea fideiussione;
 2. Tranche successive semestrali, erogate previa presentazione da parte dell'Organismo Intermedio di regolare fattura, accompagnata da una relazione analitica descrittiva delle attività svolte per singola linea di attività/azione, fino al 90% del valore contrattuale;
 3. Saldo, fino al 10% delle risorse contrattuali previste, erogato in seguito all'approvazione dei documenti sullo stato finale di avanzamento dei lavori e la conclusione di tutte le attività previste.
- B. Per le risorse relative alla dotazione finanziaria da attuare mediante l'emanazione di apposite procedure di evidenza pubblica (Linea 2 – Azioni a) e b), Linea 3 – Azioni a) e d)) per ciascun avviso o procedura di evidenza pubblica:
1. Una prima tranches pari al 50% delle risorse impegnate, per ciascun avviso o procedura di evidenza pubblica, erogata a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti selezionati;
 2. Tranche successive, fino al 50% delle risorse impegnate, per ciascun avviso o procedura di evidenza pubblica, eventualmente ridotto in seguito a rinunce o revoche, erogate in seguito alla rendicontazione del 90% delle risorse relativamente al primo anticipo ricevuto.

Le fideiussioni stipulate a copertura delle relative anticipazioni saranno svincolate:

- nelle ipotesi degli anticipi, a seguito dell'esito positivo di controllo sugli stati avanzamenti lavori;
- nel caso del saldo finale, a seguito dell'esito positivo del controllo relativo alla spesa totale delle risorse della SG trasferite come anticipi.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 90 (novanta) giorni dalla fine del mese in cui sono state ricevute, in ragione delle disponibilità finanziarie della stazione appaltante.

Le risorse oggetto della Sovvenzione globale dovranno essere gestite su apposito e distinto conto corrente. Gli eventuali interessi maturati dagli acconti versati rappresenteranno risorse aggiuntive da utilizzare nell'ambito delle Linee di attività 2, 3 e 4.

ART. 7 DURATA DEL SERVIZIO E LUOGO DI ESECUZIONE

La durata della Sovvenzione globale oggetto del presente appalto è di 36 mesi decorrenti dall'avvio del servizio.

L'intervento ha carattere regionale e troverà quindi in linea di massima esecuzione nel territorio della Regione Lazio, fatto salvo quanto opportuno o necessario - sotto il profilo dell'internazionalizzazione - con riferimento in particolare alle azioni di cui alle Linee di servizio n. 3 e 4.

All'interno dei termini sopraindicati, le attività devono essere realizzate in conformità con i termini concordati con l'Amministrazione committente definiti all'interno di un Piano di Lavoro Generale nel quale, tenendo conto di quanto previsto nel presente capitolato e quanto proposto nell'offerta tecnica, saranno nello specifico illustrati gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto. Il Piano di Lavoro deve essere presentato entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla firma del Contratto. Il Piano di Lavoro dovrà essere aggiornato e consegnato con cadenza semestrale. Il Piano di Lavoro generale, sia nella versione iniziale e sia nei successivi aggiornamenti, è soggetto ad esplicita approvazione da parte dell'Amministrazione committente entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione. In assenza di indicazioni contrarie da parte dell'Amministrazione committente, decorso tale termine il documento si intende accettato.

ART. 8 MODALITÀ DI ESECUZIONE E GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

L'Organismo Intermedio dovrà espletare il servizio di gestione della Sovvenzione Globale con propria organizzazione autonoma. La natura del servizio richiesto presuppone un costante raccordo tra l'Organismo intermedio e l'Autorità di Gestione del FSE. In particolare, le condizioni minime che l'Organismo intermedio dovrà assicurare per garantire la gestione della Sovvenzione sono:

- disponibilità di una sede operativa adeguata, che può anche non coincidere con la sede legale, nel territorio della Regione Lazio;
- partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dall'Autorità di Gestione FSE per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
- partecipazione, se richiesta dall'Autorità di Gestione FSE, alle attività del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Regione Lazio 2014-2020;
- partecipazione ad eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento, se richiesta dall'Autorità di Gestione FSE.

I servizi descritti nel presente Capitolato sono realizzati dall'aggiudicatario attraverso apposito Gruppo di lavoro da questo costituito. Detto gruppo di lavoro deve garantire, a pena di esclusione, la composizione minima descritta nella seguente tabella:

	FIGURA PROFESSIONALE	giornate
a	N. 1 Capo progetto / responsabile del Servizio , con almeno 10 anni di esperienza complessiva in materia di formazione e politiche attive del lavoro e che abbia già operato, in qualità di responsabile di progetto, all'interno di almeno n. 3 interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, di cui almeno uno nel settore audiovisivo ed almeno 1 sotto forma di Sovvenzione globale FSE	240
b	N. 1 Esperto Senior con funzione di coordinamento generale e supervisione di tutte le linee di attività, con esperienza complessiva di almeno 8 anni, in ruoli analoghi, nell'ambito di interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, di cui almeno n. 1 nel settore audiovisivo e n. 1 sotto forma di Sovvenzione globale	360
c	N. 1 Esperto senior con funzione di coordinamento operativo, con almeno 7 anni di esperienza complessiva in materia di programmazione, gestione e monitoraggio nell'ambito di progetti complessi pluriennali cofinanziati dai Fondi strutturali europei	600
d	N. 1 Esperto senior con almeno 7 anni esperienza in materia di ricerca socio-economica, analisi dei fabbisogni, progettazione e programmazione, in particolare in ambito di Fondi comunitari	80

e	N. 1 Esperto legale senior, iscritto all'albo degli avvocati , con almeno 7 anni di esperienza nel campo degli appalti pubblici ed altre operazioni di selezione ad evidenza pubblica, nell'ambito, in particolare, di Interventi cofinanziati da Fondi strutturali	90
f	N. 1 Esperto junior con almeno 3 anni di esperienza in gestione di processi amministrativi connessi all'attuazione di procedure di evidenza pubblica relativamente ad interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	600
g	N. 1 Esperto senior, iscritto all'albo dei revisori , con almeno 7 anni di esperienza in materia di rendicontazione, analisi e controllo di flussi finanziari e di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, con esperienze specifiche nella predetta materia maturate nell'ambito di Sovvenzioni globali FSE	300
h	N. 1 Esperto junior con almeno 3 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	600
i	N. 1 Esperto junior con almeno 3 anni di esperienza in materia di gestione, rendicontazione e controllo di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	360
l	N. 2 Esperti senior con almeno 7 anni di esperienza in materia di attuazione e gestione di operazioni finanziate con particolare riferimento a interventi complessi pluriennali in attuazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali	400
m	N. 2 Esperti senior con almeno 7 anni di esperienza nel campo della comunicazione e/o promozione di eventi ed iniziative nel settore audiovisivo, anche di respiro internazionale, con precedenti esperienze in attività di comunicazione e promozione nel settore audiovisivo nell'ambito di progetti pluriennali cofinanziati da Fondi strutturali	130

Per tutte le figure e risorse professionali del Gruppo di lavoro deve essere prodotto in sede di offerta:

- a.1. idoneo curriculum vitae, in formato europeo, datato e sottoscritto in originale dall'interessato e corredato da fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- a.2. dichiarazione d'impegno, sottoscritta in originale dall'interessato, a partecipare alla presente procedura nell'ambito di una sola offerta e a non assumere - per tutta la durata del rapporto - contratti o collaborazioni con soggetti pubblici o privati titolari di richieste di contributo nell'ambito della presente Sovvenzione Globale.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere, con adeguata motivazione, la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi.

Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante l'esecuzione dell'appalto, l'Organismo Intermedio provvederà a darne preventiva comunicazione. In ogni caso, l'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata, pena la risoluzione del contratto, alla verifica della ricorrenza, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara.

ART. 9 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il soggetto aggiudicatario della presente Sovvenzione globale è tenuto a conoscere ed applicare la normativa e le Procedure approvate dalla Regione Lazio per l'attuazione del PO FSE 2014-2020, nonché la normativa comunitaria in materia e a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Il soggetto aggiudicatario, in qualità di Organismo Intermedio, è tenuto a dotarsi sistema di gestione e di controllo che, ai sensi degli art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 preveda:

- una descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;
- procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
- sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
- sistemi di predisposizione delle relazioni e sorveglianza nei casi in cui l'organismo responsabile affida l'esecuzione dei compiti a un altro organismo;
- disposizioni per l'audit del funzionamento dei sistemi di gestione e controllo;
- sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi e il recupero degli importi indebitamente versati, compresi, se del caso gli interessi sui ritardati pagamenti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad adottare un sistema di gestione e controllo in linea con il sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione.

Inoltre, il Soggetto aggiudicatario della presente Sovvenzione globale, data la natura delle operazioni previste dalla stessa, è assoggettato al pieno rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e dovrà operare nel rispetto delle norme in materia di aiuti all'occupazione ed aiuti alla formazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto della Sovvenzione globale e ad accettarne il controllo anche ispettivo (cfr. art. 74 e 75 Regolamento (UE) 1303/2013). Lo stesso riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dalla presente Sovvenzione Globale e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Regione Lazio da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il soggetto aggiudicatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità verso soggetti terzi derivante dalle attività connesse all'attuazione della Sovvenzione Globale, sollevando in questo la Regione Lazio.

Il soggetto aggiudicatario infine assume, quale impegno di terzietà e indipendenza, l'obbligo di non presentare direttamente o indirettamente, attraverso società partecipate o controllate, richieste di contributo e a non svolgere progetti né realizzare attività cofinanziate nell'ambito della Sovvenzione globale, pena la risoluzione del contratto.

ART. 10 OBBLIGHI E DIRITTI DELL'AFFIDATARIO

Gli obblighi e i diritti del Soggetto affidatario, fermo quanto quivi stabilito, saranno precisati nel contratto di affidamento del servizio, redatto in conformità allo schema allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento, a tale schema, fermi tutti gli obblighi principali delle parti - e comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.